



PRIN 2010-2011  
Unità di Ricerca PRIN-ILIESI

**Il problema anima-corpo alla luce dell'etica**  
tra Rinascimento e Settecento: testi • lessico • fonti • censure

Attività 2013-2014

Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee  
<http://prin.iliesi.cnr.it>

Abstract seminario PRIN ILIESI: Roma, 18 marzo 2014

FRANCESCO PAOLO RAIMONDI

*Per un lessico di Pietro Pomponazzi:  
il rapporto anima-corpo e i suoi riflessi sull'etica*

La relazione si articola in cinque paragrafi. Nel primo (*Premessa*) sostengo che Pomponazzi non è solo un puro esegeta e commentatore dei testi aristotelici, ma – anche per le lacune e le oscurità degli stessi – assume un preciso impegno teoretico volto sia a chiarire passi ardui e oscuri, rendendoli più coerenti con la dottrina di fondo dello Stagirita, sia a elaborare una propria concezione della psicologia. I successivi quattro paragrafi sono dedicati alla ricostruzione dell'impianto ontologico metafisico, biologico, gnoseologico ed etico della psicologia pomponazziana, centrata sul tema della natura intermedia e ancipite dell'uomo, che è partecipe tanto della materialità e della sensibilità della vita terrena, quanto della immaterialità dell'*intellectus qua intellectus*.

L'indagine lessicale, limitata al solo *De immortalitate animae*, verte sui seguenti termini: anima, corpo, anima ancipite, ente intermedio (*anceps, medium, intermedium*), *intellectus* (con la distinzione dell'*intellectus humanus* e dell'*intellectus qua intellectus*), *intellectio* (atto intellettivo dell'uomo, ma anche dell'intelletto divino), *Intelligentiae* (Intelligenze motrici, solo raramente le Intelligenze angeliche con riferimento a Tommaso d'Aquino), *intellectiva* (anima intellettiva), *sensitiva* (anima sensitiva), *phantasia* (facoltà dell'immaginazione sensibile), *phantasma* (nel senso di immagine sensibile), *felicitas* (tanto nel senso di felicità quanto in quello di beatitudine).